



IL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
CLETO CARLINI

Alla Città Metropolitana di Bologna

Alle Province di:

- Ferrara
- Forlì-Cesena
- Modena
- Parma
- Ravenna
- Reggio Emilia
- Rimini

Ai Comuni di:

Albinea
Alfonsine
Alto Reno Terme
Anzola dell'Emilia
Argelato
Argenta
Bagnacavallo
Bagnara di Romagna
Bagno di Romagna
Bagnolo in Piano
Baiso
Baricella
Bastiglia
Bellaria-Igea Marina
Bentivoglio
Bertinoro
Bologna
Bomporto
Bondeno
Boretto
Borghi
Borgo Tossignano
Brescello
Brisighella
Budrio
Busseto
Cadelbosco di Sopra
Calderara di Reno
Campegine
Camposanto
Camugnano
Canossa

Viale Aldo Moro 30 tel 051.527.3711- 6065
40127 Bologna fax 051.527.3450

Email: DGCTA@regione.emilia-romagna.it
Email certificata: dgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/		INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
/		Classif. 1400						Fasc. 2026	1	2



Carpi
Carpineti
Casalecchio di Reno
Casalfiumanese
Casina
Casola Valsenio
Castel Bolognese
Castel d'Aiano
Castel del Rio
Castel di Casio
Castel Guelfo di Bologna
Castel Maggiore
Castel San Pietro Terme
Casteldelci
Castelfranco Emilia
Castellarano
Castello d'Argile
Castelnovo di Sotto
Castelnovo ne' Monti
Castelvetro di Modena
Castenaso
Castiglione dei Pepoli
Castrocaro Terme e Terra del Sole
Cattolica
Cavezzo
Cento
Cervia
Cesena
Cesenatico
Civitella di Romagna
Colorno
Comacchio
Conselice
Coriano
Cotignola
Crevalcore
Dovadola
Dozza
Faenza
Fanano
Ferrara
Finale Emilia
Fiorano Modenese
Fiumalbo
Fontanelice
Fontanellato
Forlì
Forlimpopoli
Frassinoro
Fusignano
Gaggio Montano
Galeata
Galliera
Gambettola



Gattatico
Gatteo
Gemmano
Granarolo dell'Emilia
Grizzana Morandi
Gualtieri
Guastalla
Guiglia
Imola
Lama Mocogno
Lizzano in Belvedere
Loiano
Longiano
Lugo
Maiolo
Malalbergo
Maranello
Marano sul Panaro
Marzabotto
Massa Lombarda
Medicina
Meldola
Mercato Saraceno
Minerbio
Misano Adriatico
Modena
Modigliana
Molinella
Mondaino
Monghidoro
Monte San Pietro
Montecopiolo
Montecreto
Montefiore Conca
Montefiorino
Montegridolfo
Monterenzio
Montescudo-Monte Colombo
Montese
Montiano
Monzuno
Morciano di Romagna
Mordano
Nonantola
Novafeltria
Novellara
Novi di Modena
Ozzano dell'Emilia
Parma
Palagano
Pavullo nel Frignano
Pennabilli
Pianoro
Pieve di Cento



Poggio Renatico
Poggio Torriana
Polesine Zibello
Polinago
Portico e San Benedetto
Portomaggiore
Poviglio
Predappio
Premilcuore
Prignano sulla Secchia
Ravarino
Ravenna
Reggio Emilia
Reggiolo
Riccione
Rimini
Riolo Terme
Riolunato
Rocca San Casciano
Roccabianca
Roncofreddo
Russi
Sala Bolognese
Saludecio
San Benedetto Val di Sambro
San Cesario sul Panaro
San Clemente
San Giorgio di Piano
San Giovanni in Marignano
San Giovanni in Persiceto
San Lazzaro di Savena
San Leo
San Mauro Pascoli
San Pietro in Casale
San Possidonio
San Prospero
San Secondo Parmense
Sant'Agata Bolognese
Sant'Agata Feltria
Sant'Agata sul Santerno
Santa Sofia
Santarcangelo di Romagna
Sarsina
Sasso Marconi
Sassofeltrio
Sassuolo
Savignano sul Panaro
Savignano sul Rubicone
Serramazzoni
Sestola
Sissa Trecasali
Sogliano al Rubicone
Solarolo
Soliera



Soragna
Sorbolo Mezzani
Spilamberto
Talamello
Terre del Reno
Toano
Torrile
Tredozio
Valsamoggia
Vergato
Verghereto
Verucchio
Vetto
Viano
Zocca
Zola Predosa

e p.c. a

Presidente Michele de Pascale

Sottosegretario Manuela Rontini

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
Distrettuale del fiume Po

Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione
Civile

STPC - Settore Coordinamento tecnico, sicurezza
territoriale e protezione civile Bologna

STPC - Settore sicurezza territoriale e protezione
civile Emilia - Ufficio territoriale Bologna

STPC - Settore sicurezza territoriale e protezione
civile Emilia - Ufficio territoriale Ferrara

STPC - Settore sicurezza territoriale e protezione
civile Romagna - Ufficio territoriale Forlì-Cesena

STPC - Settore sicurezza territoriale e protezione
civile Emilia - Ufficio territoriale Modena

STPC - Settore sicurezza territoriale e protezione
civile Emilia - Ufficio territoriale Parma

STPC - Settore sicurezza territoriale e protezione
civile Emilia - Ufficio territoriale Ravenna

STPC - Settore sicurezza territoriale e protezione
civile Romagna - Ufficio territoriale Reggio Emilia

STPC - Settore sicurezza territoriale e protezione
civile Romagna - Ufficio territoriale Rimini



AIPO

Consorzio della Bonifica Burana

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Consorzio della Bonifica Parmense

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Consorzio della Bonifica Renana

Consorzio di Bonifica della Romagna

Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

Consorzio Canale Emiliano Romagnolo

Unioni:

- Appennino Bolognese
- Bassa Est Parmense
- Bassa Ovest Parmense
- Bassa Reggiana
- Bassa Romagna
- Colline Matildiche
- Comuni dell'Appennino Reggiano
- Comuni del Frignano
- Comuni Distretto Ceramico
- Comuni del Sorbara
- Comuni Modenesi Area Nord
- Nuovo Circondario Imolese
- Reno Galliera
- Reno Lavino Samoggia
- Romagna Forlivese
- Romagna Faentina
- Rubicone e Mare
- Savena-Idice
- Terra di Mezzo
- Terre d'Acqua
- Terre d'Argine
- Terre di Castelli
- Terre di Pianura
- Terre Verdiane
- Tresinaro Secchia
- Valconca
- Val d'Enza
- Valle del Savio
- Valli e Delizie
- Valmarecchia

LORO SEDI



POSTA PEC

OGGETTO: Trasmissione a fini di pubblicazione della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po n. 13 del 18 dicembre 2025, relativo a: *Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.: adozione di un «Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI Po): estensione ai bacini idrografici del Reno, dei Romagnoli, del Conca Marecchia e al bacino del Fissero, Tartaro, Canalbianco (D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., art.64, c.1 lett. b, numeri da 2 a 7)».*

Si comunica che in data 18 dicembre 2025 la Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha emanato la Deliberazione n. 13, avente ad oggetto: *Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.: adozione di un «Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI Po): estensione ai bacini idrografici del Reno, dei Romagnoli, del Conca Marecchia e al bacino del Fissero, Tartaro, Canalbianco (D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., art.64, c.1 lett. b, numeri da 2 a 7)».*

Il Progetto di Variante al PAI Po è costituito dai seguenti elaborati:

- *Relazione generale;*
- *Relazione tecnica – Fasce Fluviali;*
- *Monografie dei corsi d'acqua (ad integrazione dell'Elaborato n. 3 del PAI Po vigente);*
- *Tavole delle fasce fluviali (ad integrazione dell'Elaborato n. 8 del PAI Po vigente);*
- *Tavole delle aree allagabili;*
- *Relazione tecnica – Dissesti di versante;*
- *Cartografia vettoriale - Dissesti di versante (ad integrazione degli Allegati 4 e 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po vigente).*

ed è pubblicato e consultabile al seguente link comprensivo degli elaborati suddetti e della Deliberazione di adozione:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=3990

Secondo quanto indicato all'art. 3, c. 2, della Deliberazione, si chiede alla Città Metropolitana, alle Province e ai Comuni in indirizzo di pubblicare la stessa sul proprio albo pretorio on line, trasmettendo al Settore Difesa del Territorio (difesaterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it) la certificazione dell'avvenuta pubblicazione.

Si sottolinea che, come indicato nella Deliberazione in oggetto all'art. 3 c.3, ai fini della partecipazione attiva di tutte le parti interessate il progetto di Variante al PAI Po di cui trattasi è reso disponibile al pubblico per 90 giorni dalla data di pubblicazione degli elaborati sul sito web dell'Autorità di Bacino, ai fini della consultazione e per la presentazione di eventuali osservazioni



di chiunque vi abbia interesse.

Le modalità per presentare tali osservazioni e richiedere chiarimenti sono specificate sul sito web dell'Autorità distrettuale al seguente link:

[Progetto Variante PAI Po 2025 - Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po](#)

Si coglie l'occasione per evidenziare che nella Deliberazione in oggetto, oltre ad essere individuate le disposizioni da applicare nelle aree interessate dal progetto di Variante al PAI Po e il rapporto con la pianificazione di bacino vigente (art. 4), con l'art. 5 vengono altresì integralmente abrogate le misure temporanee di salvaguardia adottate tramite il Decreto del Segretario Generale dell'AdBPo n. 13/2025 sia per i territori interessati dal progetto di Variante stesso che per gli altri territori costituenti l'ambito di applicazione di tali misure.

Cordiali Saluti.

Ing. Cleto Carlini

documento firmato digitalmente

All. 1: GBO_EL_trasmissione_adozione_Del-CIP_13-2025_x_pubblicazione_Allegato.pdf